

L'architettura barocca applicata alla riqualificazione industriale

L'intervento può considerarsi alla stregua di un restauro conservativo di un'architettura industriale degli anni settanta; originariamente il complesso immobiliare era aperto in quanto utilizzato come deposito e laboratorio coperto

Dott.Gallina, rinomato esponente nel mercato italiano per la produzione di lastre e sistemi in policarbonato, si caratterizza da un elevato know-how tecnologico, sviluppato negli anni grazie agli investimenti fatti nella progettazione e realizzazione in house sia delle linee di produzione sia delle attrezzature, riuscendo così a soddisfare le più severe specifiche normative e le richieste di personalizzazione del prodotto.

I prodotti della gamma per l'edilizia offrono opportunità applicative innovative, tali da essere utilizzate per realizzazioni architettoniche dal rilievo internazionale, garantendo elevate prestazioni in termini di caratteristiche fisico-meccaniche, di risparmio energetico e di esteticità.

In seguito all'acquisto di una delle principali aziende del marmo della città di Carrara, (Santucci Group) l'originario deposito di marmo è stato trasformato in show room con sala posa, andando a intervenire su un complesso immobiliare di 3500 mq. La nuova destinazione d'uso e la complessità strutturale del manufatto hanno reso necessaria la creazione di un tamponamento frontale strutturalmente indipendente. Per progettare l'intervento di riqualificazione si è voluto concretizzare



Credit: Raphael Nanti e Giorgio Valenti di Studio69creazioni



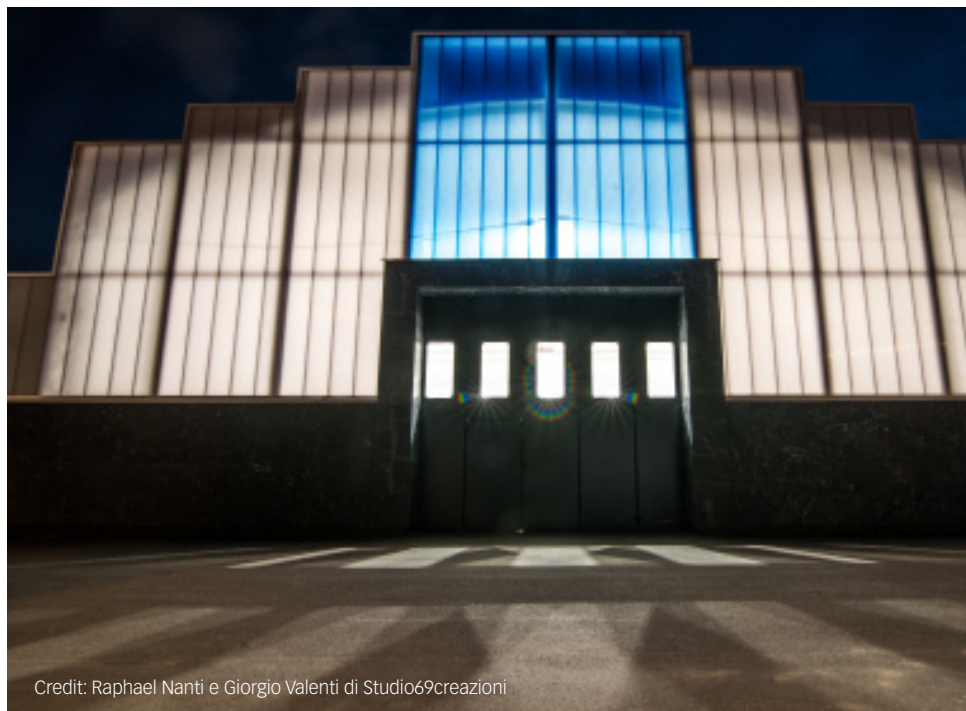
Credit: Raphael Nanti e Giorgio Valenti di Studio69creazioni

l'unione tra la razionalità produttiva e la ricercatezza dell'architettura che ha attraversato nei secoli il territorio toscano. Infatti il progetto ha come spirito creativo l'obiettivo di creare una cattedrale, iconografica ed evocativa, fatta di luce, per il marmo. Nell'architettura storica, dal romanico in poi, e con particolare esasperazione nel barocco, per arrivare al postmoderno, la caratterizzazione della facciata è sempre stata al centro delle architetture di importanza pubblica. L'esposizione e vendita del marmo, richiede una forte padronanza sia della luce naturale che di quella artificiale, in quanto è fondamentale avere l'esatta percezione del materiale esposto.

Da un'attenta analisi delle caratteristiche necessarie dei materiali, sia sotto l'aspetto tecnologico, come leggerezza e trasparenza, sia quello relativo alla sostenibilità (senza peraltro trascurare quello economico) si è optato per l'utilizzo del policarbonato per l'imponente copertura curva, per i tamponamenti esterni e per i lucernari, andando a coprire una sviluppo complessivo di 2.625 mq. La struttura in ferro, in pilastri, in travi centinate e reticolari è stata interamente eseguita in opera. Il manto di copertura si presenta in eternit. Il tamponamento principale è stato realizzato tramite una



Credit: Raphael Nanti e Giorgio Valenti di Studio69creazioni



Credit: Raphael Nanti e Giorgio Valenti di Studio69creazioni

mensola strutturalmente indipendente fasciata in marmo nero, proveniente proprio dalla cava di Santucci Group, così come i portali di dimensioni 6x6 m necessari al passaggio dei camion. La superficie traslucida caratterizzante la parte superiore dell'edificio ha visto l'impiego di quattro differenti prodotti Dott.Gallina, specifici per ciascuna tipologia applicativa:

- arcoPlus® 547 (500 mq) con trattamento IR per le finestrate laterali: il trattamento IR consiste nella costruzione di speciali assorbitori che selezionano la componente infrarossa della radiazione solare, assimilandola direttamente nella superficie più esterna del pannello in policarbonato. In questo modo viene minimizzato il passaggio dell'energia solare, con conseguente riduzione dell'effetto serra negli ambienti interni e diminuzione della temperatura interna media; questo si traduce in un contenimento dei costi di climatizzazione e in un maggior comfort termico.
- arcoWall® 5613 (400 mq) per il tamponamento frontale: con pannelli bicolore per conferire alla superficie interna una colorazione opale, al fine di diffondere al meglio la luce solare negli ambienti interni, e blu, nel lato esterno, per dare un'estetica accattivante alla facciata e, allo stesso tempo, per minimizzare gli inestetismi che potrebbero svilupparsi nel tempo con l'esposizione agli agenti atmosferici.
- arcoPlus® 9207 Reversò (1300 mq) per la copertura curva: con un'estrusione del pannello di 22 m; eseguito un trattamento IR sul lato esterno e un trattamento AR sul lato interno, quest'ultimo volto a eliminare la presenza dei riflessi della luce artificiale e dei conseguenti abbagliamenti luminosi, in modo da garantire comfort visivo per i lavoratori che operano negli ambienti interni.
- sistema apribili con arcoPlus® 547 (425 mq) per le finestre apribili inseriti nella finestratura traslucida fissa.

L'intero edificio è stato illuminato con una quantità di lumen di 500 a terra, caratteristica tecnica necessaria per poter effettuare le lavorazioni del marmo, durante le ore serali e notturne, all'interno del complesso industriale. Questa richiesta progettuale, unitamente alle peculiarità dei materiali installati, ha permesso all'edificio di risplendere nell'oscurità, dando bagliore e valore alla città e ponendosi come punto di riferimento sia a livello economico-industriale sia a livello urbanistico.



Strada Carignano, 104
10040 La Loggia (TO)
+39 011 9628177
www.gallina.it